

(ITALIAN SOCIETY OF DENTAL SLEEP MEDICINE)

STATUTO aggiornato il 21.09.2018

ART. 1 DENOMINAZIONE DELL'ENTE

Si costituisce la "Società Italiana Medicina del Sonno Odontoiatrica" (SIMSO) per lo studio, la diagnosi e la cura delle problematiche del sonno correlate all'area odontoiatria, è opportuno aggiungere anche la dicitura in inglese "Italian Society of Dental Sleep Medicine" poiché essa viene richiesta dalla necessità di essere affiliati alla European Academy of Dental Sleep Medicine.

Art. 2 SCOPO SOCIALE

La Società ha lo scopo di:

Promuovere il progresso culturale e scientifico dando impulso a studi e ricerche, specialmente interdisciplinari e multicentriche, nel campo delle problematiche del sonno correlate all'area odontoiatria;

Promuovere iniziative divulgative delle più recenti acquisizioni nell'ambito di tali patologie;

Favorire i contatti interdisciplinari tra le varie branche della medicina che partecipano allo studio ed al trattamento delle problematiche del sonno correlate all'area odontoiatria.

Art. 3 SEDE

La Società ha sede legale presso il commercialista dell'Associazione sede amministrativa verrà stabilita dal presidente in carica.

ART.4 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione ha durata illimitata.

Art. 5 ASSOCIATI – CRITERI DI AMMISSIONE –DIRITTI E DOVERI

I soci ammissibili si distinguono in:

Ordinari: laureati in Medicina e Chirurgia e/o in Odontoiatria e Protesi Dentaria, abilitati all'esercizio dell'odontoiatria che per motivi professionali o di studio abbiano interesse agli scopi di cui all'art. 2 del presente statuto.

Aggregati: persone fisiche non comprese nella categoria precedente che dimostrino di dedicare la loro attività di lavoro o di studio nell'ambito delle finalità della società.

Affiliati: enti, società, associazioni con scopi culturali che svolgono particolare attività di collaborazione con la Società. **Sostenitori:** enti, società, associazioni con scopi commerciali che abbiano interesse agli scopi di cui all'art. 2 del presente statuto.

Onorari: enti, società, associazioni, personalità della Scienza e dell'Arte, studiosi italiani o

stranieri che meritino tale distinzione per la particolare importanza dei contributi da essi portati a studio, diagnosi e cura delle problematiche del sonno correlate all'area odontoiatrica.

Fondatori: coloro che hanno partecipato alla fondazione della società e si impegneranno nel suo proselitismo.

I soci presentano la domanda di iscrizione compilando il form di richiesta di iscrizione.

Il consiglio direttivo valuta l'idoneità della richiesta e in caso di approvazione, informa il candidato dell'approvazione e informa sulle modalità di pagamento della quota associativa. Gli associati hanno parità di diritti e di doveri.

La partecipazione alla vita associativa è disciplinata in maniera uniforme per tutti gli associati.

E' esclusa ogni limitazione alla vita associativa che crei disparità di trattamento tra gli associati stessi.

Si considerano soci in regola con la quota associativa e quindi aventi diritto al voto i soci che hanno rinnovato l'iscrizione all'associazione entro il 31 aprile dell'anno.

Art. 6 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio è costituito dalle quote di iscrizione e dai contributi che verranno versati dagli associati alla Cassa dell'Associazione, nonché dagli incrementi patrimoniali, che, per qualsiasi motivo, fossero acquisiti dall'Associazione. All'inizio di ogni anno solare ogni Socio si impegna a pagare al Segretario -Tesoriere la quota di iscrizione nella misura in cui verrà determinata anno per anno dal Consiglio Direttivo.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione fra i soci, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione;

L'associazione risponde con il proprio patrimonio.

Art. 7 NOMINA DEI SOCI

Il Consiglio Direttivo procede alla nomina dei Soci ordinari, aggregati, affiliati e sostenitori. La nomina di Socio onorario è conferita su proposta motivata del Consiglio Direttivo, in modo unanime. I Soci onorari sono esentati dal versamento della quota associativa ma non possono concorrere alle cariche sociali.

Art. 8 PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di Socio si perde per:

Dimissioni;

Decadenza, che si verifica quando l'associato non ha provveduto al versamento della quota associativa entro il 31 aprile o perde uno dei requisiti che legittimano la permanenza in associazione.

Esclusione, che viene decisa dal Consiglio direttivo. Anche su proposta del Collegio dei Past President, e deliberata dall'Assemblea.

Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi per atto inter vivos

Art. 9 ORGANI SOCIALI

Sono organi della società:

L'Assemblea Generale dei Soci

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

Il Collegio dei Revisori dei conti;

Il Collegio dei Past President.

Il comitato scientifico interdisciplinare

Art. 10 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'assemblea generale è formata dai soci regolarmente Iscritti e non decaduti. Alle votazioni partecipano ed hanno diritto di voto i Soci in regola con il pagamento della quota associativa.

Ogni associato, in regola con la quota associativa può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato purché non appartenente al Consiglio direttivo, munito di delega scritta.

Ogni associato non potrà essere portatore di più di 3 deleghe.

L'assemblea generale è convocata da Presidente:

In seduta ordinaria, in occasione dei Congressi Nazionali;

in seduta straordinaria, sul territorio nazionale, che ha le stesse facoltà di quella ordinaria, ogniqualvolta se ne presenti la necessità, richiesta dal Consiglio direttivo con la maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri votanti o su richiesta motivata per iscritto e firmata da un minimo di 1/5 dei Soci, in tal caso il Presidente ha l'obbligo di convocarla entro tre mesi della data in cui perviene la richiesta al Presidente.

L'Assemblea Generale, presieduta dal Presidente, ha le seguenti attribuzioni:

Approva l'indirizzo generale della Società formulato dal Consiglio Direttivo;

Ogni tre anni elegge, a scrutinio segreto e separatamente, i Membri del Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti;

Giudica ed approva, esprimendosi con voto palese per alzata di mano, sentita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il rendiconto finanziario ed il bilancio preventivo presentato dal Segretario-Tesoriere;

Giudica ed approva la relazione morale sull'attività della Società presentata dal Presidente;

Delibera in merito alle proposte di modifica dello Statuto e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per Statuto.

Le sedute dell'assemblea sono valide in prima convocazione quando si ha la presenza di almeno la metà dei Soci, in seconda convocazione, da effettuarsi almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti ed aventi diritto al voto; per le modifiche dello Statuto Sociale è necessaria la maggioranza di almeno 2/3 degli aventi diritto al voto,

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'assemblea è convocata mediante invio tramite mail. La convocazione sarà altresì pubblicata sul sito dell'associazione almeno 30 giorni prima della data fissata per la prima

convocazione.

Per l'iter di convocazione dell'Assemblea ordinaria, o straordinaria si rimanda al regolamento attuativo.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, nomina il Segretario di Assemblea e viene presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, da un associato designato dalla stessa Assemblea.

Art. 11 CONSIGLIO DIRETTIVO

La società è retta da un Consiglio Direttivo composto da 7 Consiglieri.

Per le modalità di elezione del Consiglio direttivo si rimanda al regolamento attuativo.

Il Consiglio Direttivo nomina a maggioranza semplice nel suo seno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario, -Tesoriere e tre Consiglieri; tali cariche durano tre anni.

I relativi membri possono essere eletti consecutivamente per un massimo di due mandati.

Successivamente per essere rieletti dovranno rispettare l'intervallo di almeno un mandato.

Possono essere eletti come membri del Consiglio Direttivo tutti gli associati fondatori e i soci ordinari in possesso del certificato di Odontoiatria Esperto nei disturbi respiratori del Sonno SIMSO.

Gli Associati ordinari privi di certificato, gli aggregati affiliati e sostenitori possono essere eletti nel consiglio Direttivo dopo 8 anni di iscrizione consecutiva all'associazione.

La maggioranza del consiglio direttivo (4 membri) deve essere composta da soci in possesso del certificato Odontoiatria Esperto nei disturbi respiratori del Sonno SIMSO. Chi ha rivestito la carica di Presidente entra di diritto del Consiglio dei Past President.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno. Esso viene convocato dal Presidente o su richiesta di tre membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano.

Le sue riunioni sono valide quando partecipano alle stesse quattro dei componenti in carica.

Spetta al Consiglio Direttivo compiere ogni atto attinente all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione,

Porre in essere le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci,

Decidere il modo di attuazione dei fini istituzionali, nel periodo che va da un'Assemblea a quella successiva;

Deliberare sull'ammissione dei Soci ordinari, aggregati, affiliati onorari e sostenitori, Curare i rapporti della Società con altre Organizzazioni e Associazioni medico-chirurgiche, culturali e di categoria;

Promuovere la costituzione di eventuali Comitati Scientifici, corsi di aggiornamento e di perfezionamento, premi e borse di studio;

Decidere i temi inerenti alle riunioni scientifiche ed il Congresso annuale, tenuto

conto delle proposte dell'Assemblea;

Approvare il bilancio annuale predisposto dal Segretario-Tesoriere e da sottoporre all'Assemblea;

Prendere ogni altra iniziativa intesa alla migliore efficienza della Società; deliberare su ogni altro argomento che non sia, per legge o per norma statutaria, espressamente riservato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Predisporre lo schema di bilancio annuale consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;

Redigere, entro il 30 novembre di ogni anno, il bilancio provvisorio dell'anno in corso e il bilancio previsionale relativo all'anno successivo.

Predisporre la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione entro il 30 novembre

Determinare la quota associativa – che può essere diversa per le diverse categorie di soci - per l'iscrizione ed eventuali contributi associativi da versare a fronte dei servizi resi dall'associazione a favore degli associati;

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire comitati o commissioni il cui compito sia quello di studiare problemi inerenti alle problematiche del sonno correlate all'area odontoiatria.

Tali comitati o commissioni durano in carica non oltre la durata del Consiglio direttivo che li ha nominati e possono essere rinnovati.

Art. 12 IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto all'interno del Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

Rappresenta legalmente la Società;

Provvede a far rispettare lo Statuto ed i regolamenti;

Convoca e dirige i lavori del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea Generale

Ordinaria e Straordinaria provvedendo a farne eseguire le rispettive deliberazioni;

Indice e presiede i Congressi Nazionali;

Redige la relazione morale sull'attività annuale da presentare al Consiglio e quella triennale da presentare all'Assemblea; nei casi di particolare urgenza può prendere deliberazioni che spetterebbero al Consiglio Direttivo con l'impegno di sottoporle a questi Organi nella prima rispettiva adunanza per la ratifica;

È coadiuvato nell'espletare le sue attività e sostituito in caso di impedimento o assenza dal Vice Presidente.

Art. 13 IL SEGRETARIO

il segretario opera in stretta collaborazione con il Presidente e con i membri del Consiglio direttivo.

In particolare:

E' responsabile della redazione dei verbali del Consiglio Direttivo

Comunica le delibere del Consiglio Direttivo ai soggetti interessati

Cura l'archiviazione presso la sede nazionale di tutta la documentazione (verbali, delibera e/o altri documenti) emanata dal Consiglio Direttivo

Raccoglie le istanze da parte degli associati e degli organi associativi e le sottopone al

Presidente

Coadiuvare i membri del Consiglio Direttivo nonché i soggetti che operano a favore dell'associazione nell'espletamento dei loro compiti

Svolge le ulteriori attività richieste dal Presidente e membri del Consiglio Direttivo per il buon funzionamento dell'Associazione

Nell'espletamento dei suoi compiti si avvale della collaborazione degli uffici della Sede nazionale

ART.14 IL TESORIERE

Il tesoriere:

Controlla il corretto espletamento delle attività contabili ed amministrative inerenti i diversi ambiti associativi

Verifica la conservazione dell'Archivio Sociale da parte del commercialista incaricato dall'associazione,

Verifica l'aggiornamento l'elenco dei Soci, da parte della segreteria incaricata,

Controlla gli aspetti contabili ed amministrativi relativi all'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo e la correttezza dall'attività contabile svolte dagli uffici

Predisporre in collaborazione con il presidente, la proposta di bilancio preventivo, e in collaborazione con il commercialista dell'associazione, il bilancio provvisorio e consuntivo da presentare al Consiglio Direttivo.

Verifica la regolarità di incassi e pagamenti, dando al bisogno delega di accesso e firma sui conti dell'Associazione,

Predisporre e presenta al Consiglio Direttivo una relazione semestrale dal 30 luglio sull'andamento del bilancio

Si relaziona con i professionisti esterni che collaborano con l'associazione per gli aspetti contabili, finanziari e fiscali

Fornisce supporto al Collegio dei Revisori nell'espletamento dell'attività istituzionale

Comunica e relaziona almeno semestralmente al Consiglio Direttivo le richieste economiche pervenute dai soggetti che operano all'interno dell'associazione

Su incarico del direttivo coordina i mandati e gli incarichi finalizzati al perseguimento degli scopi associativi che vengono sostenuti economicamente dall'Ente di Formazione, verificando che gli importi derivanti dagli accordi interni siano rispettati.

Art. 15 I REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti nominati dall'Assemblea durano in carica un tre anni. Essi esaminano il bilancio; constatano la regolarità amministrativa formale ed inviano una loro relazione annuale al Consiglio Direttivo perchè sia allegata al bilancio consuntivo (entro il 31 dicembre di ogni anno).

Art.16 IL COLLEGIO DEI PAST PRESIDENT

Il Collegio dei Past President trasmette pareri e suggerimenti al Consiglio Direttivo inoltre, su invito del Consiglio Direttivo, giudica su ogni controversia tra i Soci, tra i Soci e gli organi della Società.

ART.17 IL COMITATO SCIENTIFICO INTERDISCIPLINARE

Il comitato scientifico interdisciplinare è composto dai soci più rappresentativi e da professionisti esperti nelle branche attinenti ai disturbi del sonno, che si siano distinti a livello nazionale e/ internazionale e/o che apportino contributi preziosi allo scopo associativo.

I membri del Comitato Scientifico possono essere nominati dal Consiglio direttivo in carica. Il Comitato scientifico ha il compito di produrre e raccogliere articoli scientifici e segnalarli al direttivo, di redigere articoli di taglio divulgativo in coerenza degli scopi associativi.

Il comitato scientifico ha facoltà di nominare al suo interno un coordinatore.

Il coordinatore ha facoltà di nominare delegati a progetti specifici, di avvalersi di testimonials che prestino la loro immagine a favore degli scopi associativi per perseguire la finalità dell'Art. 2

ART.18 CODICE ETICO

Gli associati devono rispettare tutte le disposizioni contenute nel Codice Etico. Le disposizioni del Codice Etico devono intendersi come principi che orientano la vita dell'Associazione nonché l'attuazione e l'interpretazione del presente Statuto e del Regolamento. Il Codice Etico o le sue modifiche vengono predisposte dal Consiglio Direttivo e sottoposte per l'approvazione all'Assemblea ordinaria degli associati.

Art. 19 SCIoglimento E DURATA

La durata della Società è fissata a tempo indeterminato.

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori.

Le spese di scioglimento e liquidazione sono a carico dell'Associazione ove sussistano i fondi o, diversamente, a carico degli associati in parti uguali.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ad associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23/12/1996 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 MODIFICHE DI STATUTO

Aggiunte e variazioni al presente Statuto possono essere proposte ed inviate per iscritto al Presidente, almeno 3 mesi prima dell'Assemblea Ordinaria, dal Consiglio Direttivo o da almeno un quarto dei Soci. Le modificazioni di Statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria a maggioranza di almeno due terzi dei soci presenti.

Art. 21 ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il Commercialista dell'Associazione, predispone il bilancio consuntivo che il Consiglio Direttivo presenta ai soci, corredato dalla relazione per sottoporlo ad approvazione dell'assemblea dei soci da convocare entro il 31 marzo dell'anno successivo.

ART.22 REGOLAMENTO ATTUATIVO

E' facoltà del Consiglio direttivo in carica redigere e perfezionare il regolamento attuativo del presente statuto.

ARTICOLO 23 - CONTROVERSIE e norme finali

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere all'interno dell'associazione tra gli associati stessi o tra associati ed organi associativi potrà essere sottoposta al Collegio dei Past President il quale, aperto un apposito procedimento, definirà la controversia tra le parti secondo le modalità descritte nel Regolamento di attuazione del presente Statuto. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme del Codice Civile.